



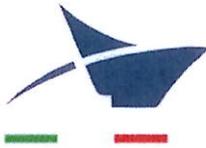
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE

DECRETO N° 104/2021

IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge 28/1/1994, n° 84 recante disposizioni sul riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 573 del 15.12.2020, con il quale il Dott. Pino Musolino è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 11.02.2021 con la quale il Dott. Paolo Risso è stato nominato Segretario Generale dell'AdSP;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.M. n. 585/1995 recante il "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";
- VISTO il D.M. n. 132/2001 recante il "Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994;
- VISTO il D.Lgs del 22/07/1999 n. 272 recante l'Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali in ambito portuale;
- VISTO il "Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia" approvato con Ordinanza della Capitaneria di Porto di Civitavecchia n° 14 del 31/03/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e ss mm ii;
- VISTO il Decreto Presidenziale dell'Autorità Portuale n° 7 del 31/01/2014, recante l'approvazione delle tariffe per la somministrazione di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 legge 84/94 e s.m.i., nei Porti di Civitavecchia e Gaeta;
- VISTO il Decreto dell'Autorità Portuale n° 161/2015 recante le attribuzioni delle aree operative nel Porto di Civitavecchia e ss. mm. ii;

2



- VISTO i Decreti del Commissario Straordinario n. 87 e n. 88/2016, recanti rispettivamente, il Regolamento e la disciplina per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali;
- VISTE le disposizioni dell' Autorità di Regolazione dei Trasporti contenute nell' art. 3 dell' Allegato A della Delibera n. 57/2018;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO il Decreto dell' AdSP n°110/2020 recante le modifiche ed integrazioni al Titolo I del Regolamento recante la disciplina delle operazioni portuali nei Porti di Civitavecchia e Gaeta di cui al Decreto Commissariale n. 87/2016 ;
- VISTO il Decreto dell' AdSP n°111/2020 recante le modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Commissariale n. 88/2016;
- VISTO l' art. 8 comma 3 lettera 5 bis; 3 bis e 3 ter della Legge 84-94 e ss mm ii;
- VISTA l' Ordinanza della AdSP n. 28 del 13 luglio 2018 e le successive proroghe n. 35 del 9 agosto 2018 e n. 42 del 30 ottobre 2018 ;
- VISTO il parere espresso dalle Commissioni Consultive di Civitavecchia e Gaeta in data 06 e 07 aprile 2021 e del parere del Comitato di gestione, espresso con Delibera n. 10 in data 15 aprile 2021.

DECRETA

Art. 1

L'approvazione del Piano Organico del Porto - Aggiornamento anno 2020, secondo lo schema contenuto nella memoria parte integrante del presente Decreto.

Civitavecchia, 10.05.2021

IL PRESIDENTE
(Dott. Pino MUSOLINO)



**MEMORIA
PER IL COMITATO DI GESTIONE E LA COMMISSIONE CONSULTIVA
DEI PORTI DI CIVITAVECCHIA E GAETA
ARGOMENTO ALL' ORDINE DEL GIORNO N. 5**

OGGETTO: Aggiornamento piano organico porto – anno 2020.

Con il D.Lgs. n° 232 in data 13 dicembre 2017, è stato introdotto il concetto di “*piano Organico del Porto*” per cui il Presidente è chiamato all’adozione, sentita la commissione consultiva locale e previa deliberazione del Comitato di Gestione, di un Piano Organico del Porto ove verificare i fabbisogni quantitativi, qualitativi e di formazione sulla base degli organici delle Imprese di cui agli artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94 e smi rapportati ai Piani Operativi prodotti all’amministrazione.

Il documento, di durata triennale, è soggetto a revisione annuale ed ha valore di valutazione strategica per l’analisi dei fabbisogni lavorativi in porto, pur non producendo vincoli per i soggetti titolari di autorizzazioni di cui all’art. 16 e 18.

Il Piano Organico del Porto è stato regolarmente approvato nel corso dell’anno 2018, con il parere reso dalle Commissioni Consultive locali e dal Comitato di Gestione, il testo è stato inviato al superiore dicastero ed alla Vigilante Direzione Generale per la successiva autorizzazione ed è stato aggiornato nell’anno 2019.

In relazione alla revisione annuale per il 2020, l’aggiornamento risente della pesante condizione derivante dall’emergenza pandemica.

Gli Uffici hanno proceduto all’aggiornamento del documento attraverso la consolidata iniziativa metodologica che vede la partecipazione diretta delle imprese autorizzate, che hanno trasmesso le informazioni necessarie alla successiva analisi e confronto con i dati di base disaggregati, costituiti dal registro di cui all’art. 24 della L. 84/94 e con quanto raccolto nell’anno 2019. I dati sono stati riuniti in schede tecniche ed in una presentazione in *powerpoint* per un agevole comprensione, allegata alla presente.



Rispetto al precorso esercizio, in via sintetica, si riportano le seguenti informazioni:

1. L'impresa Fagioli spa srl non ha rinnovato l'Autorizzazione di cui all'art. 16 (servizi portuali) e quindi, sussiste una contrazione di 10 lavoratori rispetto al 2019;
2. E' stata rilasciata e revocata un'autorizzata all'esecuzione delle operazioni portuali ad un'impresa nel porto di Gaeta: " Amoruso Giuseppe spa";
3. CFFT spa ha stabilizzato il proprio organico in relazione all'attivazione, seppur parziale, della piattaforma logistica Ex ICPL.
4. Il numero totale delle imprese, per l'anno 2020, è pari a 31 per n. 1240 lavoratori portuali.

Emerge il dato che il 98% dei lavoratori, allo stato della redazione del presente rapporto, risulta in cassa integrazione straordinaria con 808.000 ore (al mese di febbraio 2021), ma nessun licenziamento risulta essere stato attivato, sulla scorta della normativa emergenziale adottata con DPCM da parte del Governo.

Sulla base delle indicazioni che scaturiscono dal Piano Organico del Porto, il Presidente, sentiti il MIT e l'Agencia nazionale per le politiche attive del lavoro, adotta piani operativi di intervento sul lavoro portuale finalizzati alla *formazione professionale per la riqualificazione, la riconversione e la ricollocazione del personale.*

Si evidenzia che già nel corso dell'anno 2020 è stato perseguito un "Piano di intervento speciale" per fronteggiare le crisi aziendali derivanti dal crollo della domanda a causa della pandemia.

In particolare, l'Ente per il tramite degli uffici dell'Area Lavoro Portuale:

- con la collaborazione del Ministero vigilante, dal mese di maggio 2020, ha avviato le procedure per assegnare l'IMA (indennità di mancato avviamento) a favore dei lavoratori delle società di somministrazione di manodopera portuale di Civitavecchia e Gaeta;



- in adempimento alle disposizioni Governative, ha sospeso la riscossione dei canoni relativi alle autorizzazioni ed alle attività connesse agli artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, favorendo la rateizzazione degli importi dovuti, concordando le rate ed assicurando il ristoro del credito entro il 31 dicembre 2020;
- per limitare gli impatti negativi sulle imprese portuali che hanno subito una grave crisi di operatività a causa del fermo del segmento dell'*automotive* e della caduta verticale della domanda delle rinfuse, è intervenuto per mantenere inalterato la consistenza dell'organico portuale ed assicurare un equilibrio finanziario, seppur parziale e temporaneo. In particolare, con l'avallo del Ministero Vigilante, il personale di alcune imprese del porto di Civitavecchia (CILP e Interminal) è stato assorbito dalla Compagnia Portuale, a cui è stato concesso l'aumento dell'organico, mentre altro personale, unitamente a parte della capacità tecnica delle due imprese, è stato assorbito da una nuova impresa portuale (Roma Port Services), che nel corso dell'anno 2020 ha avviato la propria attività nella fornitura di servizi portuali, inerenti la movimentazione delle merci con mezzi meccanici orizzontali;
- ai sensi dell'art. 199 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.77, del 17.07.2020, secondo le indicazioni scaturite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 529 del 26.11.2021, ha inteso assegnare alle imprese portuali i benefici della riduzione dei canoni, sia i contributi previsti a favore delle imprese somministratrici di lavoro portuale, ovvero delle imprese autorizzate ad eseguire operazioni portuali, secondo la disciplina di cui all'art. 18 comma 7 delle legge 84/94. Tali fondi, poiché non presenti all'interno delle disponibilità di bilancio dell'Ente, sono stati richiesti al Ministero vigilante, che sta ultimando le procedure di assegnazione, ovvero sono stati erogati (per euro 1.749.150/00) in via d'urgenza con fondi assegnati per lo scopo dalla Regione Lazio, a titolo di anticipazione sulle assegnazioni del MIT.



Il Piano operativo d'intervento che questa Amministrazione intende adottare per il futuro si fonda su quanto contenuto nell'art.8 comma 3 bis della Legge 84/94 e tiene conto sia di alcune presumibili conseguenze dovute all'impatto pandemico (gli effetti negativi sull'occupazione), sia considera il processo di riconversione della centrale di Torre Valdaliga nord (la decarbonizzazione e la connessa rideterminazione dei cicli di lavoro portuale), sia valuta le difficoltà di bilancio dell'Ente, dovute alle minori entrate. Per quanto sopra, si ritiene di poter prevedere nel triennio, una strategia prudenziale volta al conseguimento di alcuni obiettivi ammissibili con le considerazioni citate, ovvero:

1. L'attivazione di corsi di formazione professionale per il personale delle imprese di cui all'art. 17 comma 2 della legge 84/94;
2. Ricollocamento del personale delle imprese di cui all'art. 16 e 17 non più idoneo ad essere avviato all'esecuzione delle operazioni portuali;
3. Incentivazione al prepensionamento del personale delle imprese di cui agli artt. 16 e 17 comma 2 della legge 84/94.

Per il finanziamento dei piani operativi di intervento per il lavoro portuale, l'Autorità può destinare una quota delle risorse di cui all'art. 17 comma 15 bis della legge 84/94, senza ulteriori oneri a carico dello Stato, come previsto dall'art.8 comma 3 ter della legge 84/94.

Fermi restando i pareri obbligatori previsti dalla norma (MIT ed Agenzia delle politiche attive sul lavoro) il percorso, dotato di un apposito fondo, sarà diviso operativamente nel triennio con decorrenza da questo anno 2021, secondo la cronologia dei punti sopra riportati e sarà scrupolosamente subordinato alle disponibilità del bilancio dell'Ente, sia in fase di previsione che di consuntivo.



In ultimo, si evidenzia che la redazione del Piano Organico e la partecipazione delle imprese portuali consente di approfondire anche gli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori in ambito portuale. Sulla base dei dati comunicati e grazie alla collaborazione con gli uffici della ASL, è stata redatta una interessante analisi degli infortuni, che si partecipa in allegato.

Per quanto sopra, si richiede ai sensi dell'art. 9 lett. m-bis) al Comitato di Gestione di deliberare in merito al Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18.

Civitavecchia, 29.3.21

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo RISSO

IL DIRIGENTE AREA LAVORO PORTUALE
Dott. Massimo SCOLAMACCHIA

IL DIRIGENTE OPERAZIONI PORTUALI
Dott. Lelio MATTEUZZI



DELIBERA N. 10 DEL 15 APRILE 2021

AGGIORNAMENTO PIANO ORGANICO DEL PORTO - ANNO 2020 E NUOVO PIANO DI INTERVENTO PORTUALE ALLA LUCE DELL'IMPATTO DOVUTO AGLI EFFETTI DELLE MISURE RESTRITTIVE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID 19

IL COMITATO DI GESTIONE

- VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, recante "Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 573 del 15.12.2020, con il quale il Dott. Pino Musolino è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale (AdSP);
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 408 del 30.11.2016, con il quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti di questa AdSP per il quadriennio 2016-2020 e successivo Decreto del M.I.T. di aggiornamento n. 471 del 16.11.2018, tuttora vigente ai sensi dell'art. 33 concernente "Proroga organi e rendiconti" del Decreto-Legge 08.04.2020, n. 23, convertito dalla Legge 05.06.2020, n. 40;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 15 del 27.01.2021 di costituzione del Comitato di gestione di questa AdSP;
- VISTO la Delibera del Comitato di gestione n. 01 dell'11.02.2021 con la quale il Dott. Paolo Risso è stato nominato Segretario generale dell'AdSP;
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, approvato con Decreto del Presidente n. 58 del 29.03.2021;

- VISTA la memoria, parte integrante della presente delibera;
 - CONSIDERATI i pareri favorevoli delle Commissioni Consultive di Gaeta e di Civitavecchia resi rispettivamente in data 06.04.2021 e 07.04.2021;
 - Alla presenza dei componenti del Comitato di gestione: Dott. Pino Musolino, Arch. Roberto Fiorelli (in videoconferenza) e Arch. Emiliano Scotti;
 - Alla presenza, in videoconferenza, del componente del Comitato di gestione in rappresentanza dell'Autorità marittima C.V. (CP) Francesco Tomas, che non esprime il voto in quanto la materia non è di competenza;
 - Alla presenza, in videoconferenza, del C.F. (CP) Federico Giorgi, Comandante del porto di Gaeta;
 - Alla presenza, in videoconferenza, dei componenti del Collegio dei revisori dei conti: Dott. Costanzo D'Ascenzo e Dott. Massimo Mancinelli;
- all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto,

DELIBERA

Art. 1

L'approvazione del Piano Organico del Porto - Aggiornamento anno 2020, secondo lo schema contenuto nella memoria parte integrante della presente delibera.

Civitavecchia, 15 aprile 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo RISSO)



IL PRESIDENTE
(Dott. Pino MUSOLINO)

